

Skema Iniziative Sanitarie SRL

Casa di Cura "Regina Pacis"

PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190

La presente copia è realizzata esclusivamente per la pubblicazione su WEB; il documento originale firmato è conservato presso gli Uffici amministrativi della Skema In, Sanitarie SRL

REV	DATA	Causale	Redazione a cura di	Per approvazione	
00	21/01/2016	Emissione	RPC	Direttore Amministrativo	Legale Rappresentante

Sommario

1	FINALITA' E STRUTTURA DEL PIANO	3
2	DESCRIZIONE DELLA REALTA' AZIENDALE	3
2.1	DATI IDENTIFICATIVI.....	3
2.2	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	3
3	IL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	4
4	IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	4
4.1	NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	4
4.2	COMPITI	4
5	LA GESTIONE DEL RISCHIO	5
6	INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE	5
7	MISURE PER LA PREVENZIONE.....	6
7.1	SEGREGAZIONE DELLE FUNZIONI	6
7.2	PIANO DI FORMAZIONE E COMUNICAZIONE	6
7.2.1	DIVULGAZIONE DEL PIANO.....	6
7.2.2	FORMAZIONE DEI DIPENDENTI	6
7.2.3	COMUNICAZIONE AI FORNITORI	6
7.3	GESTIONE DEL PERSONALE	6
7.3.1	INCONFERIBILITÀ O INCOMPATIBILITÀ PER GLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE E/O DIRIGENZIALI	7
7.3.2	ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTI PUBBLICI	7
7.4	SEGNALAZIONI DI ILLECITI: TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI	7
7.4.1	OBBLIGHI E TUTELE IN TEMA DI SEGNALAZIONE DI ILLECITI	7
7.5	MONITORAGGIO	8
7.6	TRASPARENZA	8
8	AGGIORNAMENTO DEL PIANO	8

1 FINALITA' E STRUTTURA DEL PIANO

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione è il documento con il quale (art. 1 della Legge 6 novembre 2012 n. 190) la Skema In. Sanitarie SRL – Casa di Cura "Regina Pacis", in qualità di ente di diritto privato in controllo pubblico effettua la valutazione del livello di esposizione degli ruoli e dei servizi ad alto rischio di corruzione e indicano, curandone l'implementazione, gli interventi utili a prevenire tale rischio.

Al fine di ottemperare ai disposti normativi, la Skema In. Sanitarie ha integrato il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 con le misure organizzative e di gestione per la prevenzione della corruzione ex lege 190/2012. Sebbene i principi e la metodologia utilizzati per la analisi e gestione dei fenomeni di corruzione sono gli stessi già intrapresi in sede di adozione del modello organizzativo ex DLgs. 231/01, la nozione di corruzione ivi utilizzata, è intesa in senso molto ampio includendo, oltre ai reati contro la p.a., anche i casi di *maladministration*, "ove interessi privati condizionino impropriamente l'azione delle amministrazioni o degli enti, sia che tale condizionamento abbia avuto successo, sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo".¹

Il Piano verrà aggiornato annualmente, qualora necessario, tenendo conto dei nuovi obiettivi strategici posti dagli Organi di vertice, delle modifiche normative e delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'ANAC. Il presente piano e le misure ivi contenute finalizzate ai fatti di corruzione previsti dalla L. 190/12 sono elaborate dal RPC.

2 DESCRIZIONE DELLA REALTA' AZIENDALE

2.1 Dati Identificativi

Ragione Sociale	Skema Iniziative Sanitarie SRL
Sede Legale	
Indirizzo	Via P.pe Lanza di Scalea, 3/5
Città	SAN CATALDO
CAP	93017
Provincia	CALTANISSETTA
Sede operativa	
Indirizzo	Via P.pe Lanza di Scalea, 3/5
Città	San Cataldo
CAP	93017
Provincia	CALTANISSETTA
Codice fiscale IVA	00195960851
Figure e Responsabili	
Amm. Unico	Dott.ssa Angela Maria Torregrossa
RPC e RT	Dr Paolo Di Franco
Direttore Sanitario	Dott. Franco Virzi
Direttore Amministrativo	Rag. Daniele Ivan La Monica

2.2 Descrizione Delle Attività

¹ Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 - «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici»

La Casa di Cura "Regina Pacis" è una Struttura Sanitaria che ospita una Unità Funzionale di Riabilitazione Funzionale, una Unità di Chirurgia Generale e Specialità Chirurgiche, una Unità Funzionale di Diagnostica per Immagini ed un Laboratorio di Analisi e di Cito-Istologia.

Vengono erogate prestazioni di diagnosi e cura in regime di ricovero ambulatoriale, day-hospital (medico e chirurgico) e ordinario sia in regime convenzionato che privato. Oggi dispone di 45 posti letto interamente accreditati con il Sistema Sanitario Nazionale divisi come segue:

Chirurgia Generale e Specialità chirurgiche	Posti Letto:12 + 11 DS
Riabilitazione Funzionale	Posti Letto: 12 + 10 DH.

3 IL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Piano di Prevenzione di Corruzione della Skema In. Sanitarie SRL si pone gli obiettivi di seguito indicati:

- 1) individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- 2) prevedere, per le attività individuate ai sensi del punto 1), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- 3) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi del punto 1), obblighi di informazione nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- 4) monitorare i rapporti tra la Skema e le Pubbliche amministrazioni e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti della società.
- 5) Realizzare un ambiente culturale favorevole alla legalità, alla trasparenza, alla responsabilità per le proprie condotte, sensibilizzando il personale rispetto al tema della legalità e della trasparenza durante lo svolgimento delle proprie mansioni durante le attività ordinarie e fornire le indicazioni per applicare le misure contenute nel presente documento.
- 6) Sottoporre a verifica l'efficacia delle misure indicate nel presente piano e la corretta attuazione da parte dei dipendenti e di quanti operano per conto della Skema In. Sanitarie SRL.

4 IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

4.1 Nomina Del Responsabile Della Prevenzione Della Corruzione

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione è nominato dal Legale Rappresentante in collaborazione del Direttore Amministrativo.

4.2 Compiti

I compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione sono i seguenti:

- ✓ predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/12;
- ✓ predisporre la Relazione annuale sui risultati dell'attività e sull'applicazione del Piano;
- ✓ procede ad eventuali aggiornamenti al Piano Triennale della prevenzione della corruzione;
- ✓ propone le attività formative da inserire nel piano di formazione del personale relative al rischio di corruzione;

- ✓ procede all'attività di verifiche ispettive interne (Audit) relativamente al funzionamento e all'osservanza delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione;
- ✓ procedere per le attività individuate dal presente piano alle azioni correttive per l'eliminazione delle criticità, sia su proposta dei Direttori, che di propria iniziativa.

Considerata la stretta connessione tra le misure adottate ai sensi del Dlgs. 231/01 e quelle previste dal L. 190/12, Il RPS deve svolgere le proprie funzione in stretto contatto e in coordinamento con l'ODV.

5 LA GESTIONE DEL RISCHIO

La gestione del rischio delle attività di corruzione è effettuata secondo i successivi step:

- ✓ la mappatura dei processi di ogni area aziendale;
- ✓ la definizione delle misure per la prevenzione, già in essere e da adottare;
- ✓ l'attività di monitoraggio e valutazione.

6 INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE

Di seguito è riportata le attività esposte ad un maggior rischio di corruzione e le relative funzioni coinvolte :

Autorizzazioni e concessioni	Direzione Amministrativa Direzione Sanitaria Resp. Qualità
Appalti e contratti	Direzione Amministrativa Responsabile Qualità
Selezione e gestione del personale	Direzione Sanitario Direzione Amministrativo Resp. U.F. di Chirurgia e Specialità Chirurgiche Resp. U.F. di Riabilitazione Resp. U.F. di Radiodiagnostica Resp. Medicina di Laboratorio
Gestione delle sanzioni e dei contenziosi	Direzione Sanitaria Direzione Amministrativa Responsabile Qualità
Verifiche fiscali	Direzione Amministrativa
Rapporti con gli organi di controllo	Direzione Amministrativa Direzione Sanitaria Resp. Qualità Resp. U.F. di Chirurgia e Specialità Chirurgiche Resp. U.F. di Riabilitazione Resp. U.F. di Radiodiagnostica Resp. Medicina di Laboratorio
Gestione dei Fornitori e acquisti	Resp. U.F. di Chirurgia e Specialità Chirurgiche Resp. U.F. di Riabilitazione Resp. U.F. di Radiodiagnostica Resp. Medicina di Laboratorio Resp. Acquisti Direttore Sanitaria
Gestione delle liste di attesa	Ufficio Accettazione Direzione Amministrativa

Direzione Sanitaria
Resp. U.F. di Chirurgia e Specialità Chirurgiche
Resp. U.F. di Riabilitazione
Resp. U.F. di Radiodiagnostica
Resp. Medicina di Laboratorio

Attività Libero Professionali

Direttore Amministrativo
Direttore Sanitario

7 MISURE PER LA PREVENZIONE

7.1 Segregazione delle Funzioni

A causa delle ridotte dimensioni aziendali, la Skema In. Sanitarie SRL ha proceduto ad attuare la segregazione delle funzioni, assegnando compiti distinti a diverse figure aziendali soprattutto per quel che concerne i rapporti con le pubbliche amministrazioni (contrattualizzazioni ed autorizzazioni), assunzione e gestione del personale e rapporti con i fornitori.

I compiti e i ruoli di responsabilità sono stati assegnati dividendo tra più soggetti l'adozione di decisioni, l'attuazione delle stesse e la vigilanza, in modo tale da evitare la concentrazione di compiti relativamente allo stesso procedimento.

Il RPC verifica, acquisendo autocertificazioni ed attuando controlli a campione, la sussistenza di rapporti di parentela o affinità tra gli amministratori, i dirigenti ed i dipendenti della Skema In. Sanitarie con soggetti che partecipano alla stipula di contratti e/o a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici.

7.2 Piano di Formazione e Comunicazione

7.2.1 Divulgazione del Piano

Al fine di dare piena attuazione al presente piano e favorirne l'osservanza, la Skema In. Sanitarie SRL garantisce la divulgazione delle indicazioni, delle misure e dei contenuti dello stesso sia ai dipendenti sia a tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano per il conseguimento degli obiettivi della Skema In. Sanitarie Srl.

Gli obiettivi di informazione e comunicazione saranno perseguiti tramite vari strumenti quali

- ✓ programmi di informazione;
- ✓ attività di formazione in aula (poster e brochure);
- ✓ diffusione di materiale informativo;
- ✓ pubblicazione sul sito web e sulla rete aziendale.

7.2.2 Formazione dei Dipendenti

Il RPC deve provvedere con cadenza annuale a proporre a RRU le attività di formazione da inserire nel piano di formazione annuale in base ai risultati dell'attività di prevenzione emersi nella relazione e dall'attività di audit svolta con cadenza semestrale.

7.2.3 Comunicazione ai Fornitori

L'attività di comunicazione delle disposizioni contenute nel presente piano e delle misure adottate dalla Skema In. Sanitarie per la prevenzione dei reati di corruzione è diffusa, altresì, a tutti i soggetti terzi che intrattengono o desiderano intrattenere con la Skema in. Sanitarie SRL rapporti commerciali o di collaborazione. I Fornitori devono pertanto ricevere copia del presente piano e, mediante apposita dichiarazione, accettarne i contenuti.

7.3 Gestione del personale

7.3.1 Inconferibilità o incompatibilità per gli incarichi di amministratore e/o dirigenziali

Per quanto riguarda il conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice quali

- ✓ Direttore Amministrativo;
- ✓ Direttore Sanitario;
- ✓ Responsabile Qualità;
- ✓ Referenti e Responsabili U.F.

presso la Skema In. Sanitarie SRL è adottato un sistema di verifica di condizioni ostative, di cui al D. Lgs. dell'8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in tema di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico", come meglio specificate di seguito.

Per gli amministratori vige l'inconferibilità di incarichi

- ✓ in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione;
- ✓ a componenti di organo politico di livello nazionale;
- ✓ a componenti di organo politico di livello regionale e locale".

Per i dirigenti vige l'inconferibilità ,

- ✓ a seguito di condanne per reati contro la pubblica amministrazione.

Per l'amministratore e i dirigenti vige l'incompatibilità

- ✓ tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati, nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali";
- ✓ tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- ✓ tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali";

Relativamente all'incompatibilità si applicano, inoltre, gli artt. 12 e del D.Lgs. 31/2013.

Le condizioni ostative e/o le cause di incompatibilità conferimento dell'incarico devono essere specificatamente espressi negli atti di attribuzione; i soggetti interessati devono rilasciare autocertificazioni volte ad escludere le condizioni ostative di cui al sopra.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, eventualmente in collaborazione con ODV, deve avviare un sistema di vigilanza sulla base di una programmazione che definisca le modalità e la frequenza o di segnalazione di soggetti interni ed esterni.

7.3.2 Attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro dipendenti pubblici

Presso la Skema in. Sanitarie SRL è vietato assumere o stringere rapporti Libero professionali con ex dipendenti pubblici che abbiano ricoperto cariche con poteri autorizzativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni negli ultimi tre anni.

Tutte le forme di selezione del personale devono riportare espressamente tale situazione ostativa. I soggetti interessati devono rilasciare autocertificazioni volte ad escludere le condizioni ostative di cui sopra.

7.4 Segnalazioni di illeciti: tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti

7.4.1 Obblighi e tutele in tema di segnalazione di illeciti

Qualunque operatore (dipendente, dirigente o libero professionista) che denunci all'Autorità Giudiziaria o alla Corte dei conti (per attività di interesse pubblico), ovvero comunichi al proprio Superiore o al RPC condotte illecite

di cui sia venuto a conoscenza non può essere sottoposto ad alcuna misura discriminatoria. I casi in cui vengano adottate misure discriminatorie a danno del dipendente segnalante un illecito devono essere comunicati al RPC.

In sede di procedimento disciplinare a carico dell'eventuale responsabile del fatto illecito l'identità del segnalante non può essere rivelata.

La denuncia degli illeciti deve essere formulata al RCP con comunicazione scritta in busta chiusa o utilizzando le cassette delle lettere poste in tutti i piani della Casa di Cura "Regina Pacis" o indirizzata a:

Responsabile Prevenzione della Corruzione

C/o Via Principe Lanza di Scalea, 3
93017 San Cataldo

Il denunciante può scegliere se indicare il proprio nome ma esclusivamente all'interno della busta; è, infatti vietato scrivere il proprio nominativo all'esterno della stessa. In ogni caso il RCP ha l'assoluto obbligo di non divulgare per nessun motivo il nominativo del denunciante.

Nei casi in cui si ritenga che l'illecito sia stato commesso dal RCP la segnalazione deve essere effettuata nei modi sopra indicati ed indirizzata, altresì, al diretto superiore o alla Direzione Amministrativa.

7.5 Monitoraggio

L'attuazione delle misure e le indicazioni di comportamento previste dal presente piano e/o dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 atte a prevenire fatti di corruzione sono sottoposti a continuo monitoraggio e controllo.

Il RPC è il responsabile dell'attività di controllo e della verifica delle misure ivi contenute; tale attività è effettuata tramite audit che esaminerà i comportamenti degli operatori (dipendenti e liberi professionisti) e la documentazione relativa ad ogni situazione corruttiva potenzialmente attuabile presso la Skema In. Sanitarie SRL.

Gli Audit sono registrati su appositi verbali e conservati a cura del RPC. Quest'ultimo provvederà a redigere con cadenza annuale una relazione sull'andamento delle misure di prevenzione della corruzione, tenuto conto, tra l'altro, dei risultati degli audit e delle segnalazioni e/o delle denunce del personale. La stessa deve essere pubblicata su sito web Aziendale entro il 15 dicembre di ogni anno.

Le attività di verifica ispettiva interne e di controllo del RPC sono svolte in coordinamento con l'ODV deputato al controllo della corretta applicazione e del rispetto delle Procedure previste dal Modello Organizzativo ex 231/01.

7.6 Trasparenza

La Skema in. Sanitarie SRL ha affidato la responsabilità al RT di definire e di attuare il Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità in cui sono specificate le misure organizzative e la tempistica di informazione da pubblicare su sito web.

8 AGGIORNAMENTO DEL PIANO

Il presente Piano deve essere aggiornato con cadenza annuale entro il 31 gennaio di ogni anno o in occasione di modifiche ed integrazione della normativa in materia di corruzione.

Per quanto ivi non specificato si rimanda alle misure previste dal modello di prevenzione previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001 adottato dalla Skema IN. Sanitarie Srl.